



Liturgia penitenziale e sacramento della Riconciliazione

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

PREGHIERA DI INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito di Gesù, tu sei la via
e ci insegni il cammino per arrivare all'amicizia di Dio.
Vieni in mezzo a noi, scendi nei nostri cuori e nella nostra mente.
Aiutaci a riconoscere la strada della gioia.
Camminiamo come i Magi, senza conoscere bene dove andare.
Solo quando siamo vicini a Dio possiamo essere felici.
Donaci la forza di cambiare vita.

In questo Avvento siamo guidati dai Magi a scoprire come si può vivere e costruire la pace.
Ascoltiamo la Parola del Signore e verifichiamo se anche noi, come i Magi, abbiamo percorso la
strada che porta a Gesù.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO 2, 1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

*E tu, Betlemme, terra di Giuda,
non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda:
da te infatti uscirà un capo
che sarà il pastore del mio popolo, Israele".*

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Insieme recitiamo l'atto di dolore per dire a Gesù quanto siamo dispiaciuti per non aver accolto il suo amore per noi.

Atto di dolore

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.



Tra poco andrai dal sacerdote per la confessione... ma come faccio?

1. Inizia ringraziando Dio per almeno 2 cose...col cuore grato.
2. Chiama per nome i tuoi peccati senza vergognarti e senza paura
3. Non usare molte parole...non è un colloquio o una interrogazione da superare.
4. Accogli la Misericordia del Padre che ti AMA con i tuoi limiti e fragilità.

RINGRAZIAMO

I Magi partono portando i loro scrigni colmi di doni. Anche noi possiamo donare qualcosa di bello al Salvatore, che si fa Bambino. Per prima cosa vediamo le preziosità che riempiono il nostro scrigno: sono le cose per cui vogliamo prima di tutto ringraziare. È il più bel dono che puoi fare al Re e ai tuoi fratelli.

C'è un motivo per cui voglio ringraziare il Signore? Per aver sentito più forte l'amore delle persone a me più care? Oppure per aver amato di più? Per un avvenimento o un incontro che mi hanno fatto crescere? Penso a qualche situazione concreta dell'ultimo periodo..

ESAME DI COSCIENZA

Il tessitore

Il Magi desideravano incontrare Gesù Bambino e appena sono giunti alla grotta subito si sono prostrati ad adorarlo: riconoscono che questo bambino è speciale. Anche il tessitore ci ha invitato a incontrare gli altri con un atteggiamento di attenzione e apertura verso la diversità che è dono di Dio per tessere relazioni di pace e fraternità.

Riconosco la presenza degli altri come un dono? Cerco di essere accogliente? Oppure vedo solo i difetti degli altri? Magari li prendo in giro per i loro difetti, sapendo di ferire e nascondendomi dietro alla scusa "scherzavo..."? Sono prepotente, escludo volutamente qualcuno? Spettegolo?

Il vasaio

Erode è un uomo potente, che comanda e ama avere ogni cosa sotto controllo, è attaccato a ciò che possiede. Ha paura di Gesù: non comprende che è il Salvatore. Per difendere il suo regno diventa falso e pure ipocrita.

Il vasaio invece ci ha insegnato a custodire la pace per usare bene e con saggezza tutto ciò che il Signore ci regala.

Mi ricordo di ringraziare Dio per tutti i doni ricevuti o invece mi dimentico di pregarlo ogni giorno, della Santa Messa della domenica, di un catechismo regolare? So riconoscere che Gesù è un tesoro prezioso e che devo custodire la sua amicizia? Oppure qualche volta me ne vergogno, preferisco dimenticarmene?

Il falegname

I Magi affrontando un lungo viaggio hanno dato testimonianza che Gesù è il principe della pace. Anche il falegname ci ha invitato ad essere testimoni di pace perché attraverso le nostre parole e il nostro agire possiamo far conoscere a tutti Gesù, il Principe della pace.

Sono disponibile a guardare con sincerità me stesso e gli altri? Ascolto i miei genitori e le persone che, intorno a me, vogliono aiutarmi a crescere? O li considero solo un intralcio, magari quando vogliono correggere qualche mio atteggiamento sbagliato? So essere obbediente, sincero? Oppure racconto bugie?



Il muratore

I Magi sono stati avvertiti in sogno di non tornare da Erode e ritornano al loro paese per un'altra strada. Anche Il muratore ci ha suggerito che essere costruttori di pace dobbiamo seguire altre strade per pensare in modo nuovo e concepire un mondo diverso dove ognuno si riconosce fratello e sorella, aiutando, sostenendo, accompagnando quelli più in difficoltà.

Sono attento e disponibile con chi ho vicino? Sono pronto a offrire il mio aiuto gratuito? Condivido le mie cose? Oppure tengo tutto per me, sono egoista e me ne infischio degli altri? Non mi importa nulla se le persone a me vicine (ma anche quelle lontane) soffrono, oppure faticano (es. a scuola, nel gioco, ..)? Sono contento quando agli altri le cose vanno bene? So fare i complimenti per le vittorie, i successi, le belle esperienze di chi ho intorno? O invece sono invidioso? Quando qualcuno fa bene qualcosa, cerco subito di metterlo in cattiva luce?

PROPOSITO

Il proposito non dev'essere grande, al di sopra delle mie possibilità. Ripensando all'esame di coscienza, trovo un peccato su cui intendo "lavorare", chiedendo la grazia al Signore di aiutarmi a camminare verso il bene... O Signore, nel prossimo periodo mi impegno a....

CONFESIONE

MI ASPETTA IL DON PER CONFESSARMI...

Gesù alitò su di loro e disse: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi". (Gv 20,22-23)

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Finita la confessione mi raccolgo davanti a (presepe, Gesù Eucaristia, altare di Maria...) e fermo lì davanti e ringrazio Gesù per avermi perdonato con la preghiera proposta o con una che mi nasce dal cuore.

*Padre della vita,
sono nella pace quando dimoro in Te.
Il Tuo Figlio Gesù, mi ha scelto ed amato
e lo Spirito Santo mi conferma nel tuo amore.
Io, (nome di Battesimo),
credo nella tua potenza sulla mia vita,
e riconosco che puoi salvarmi così come sono adesso.
Donami mani capaci di amare
come tu mi hai da sempre amato.
Grazie per il tuo perdono.*